Rassegna stampa
13 ottobre 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

# «La gente si prepara a risparmiare Vanno a ruba i pigiami pesanti»

**Al mercato**
Quello del caro bollette è diventato il principale argomento di cui si parla tra le bancarelle

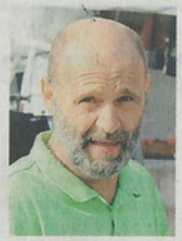
Ormai è l'argomento del giorno. Da qualche settimana. Ma l'aumento delle bollette di gas e luce, ora che inizia ad arrivare il freddo, è un tema sempre più stringente. Così i lecchesi cercano in ogni modo di risparmiare. Un accorgimento è quello di indossare capi di abbigliamento più pesanti in casa, ma anche pigiami che tengono più caldo.

«Malgrado non faccia ancora freddo, sono tutti già preoccupati di dovere acquistare merce pesante e doversi preparare per l'inverno – afferma **Marco Fumagalli**, ambulante che vende pigiami, felpe e intimo al mercato di Lecco –. La clientela è piuttosto terrorizzata dalla situazione generale ed appena paga, vuole immediatamente la merce pesante. Questo lo stiamo notando particolarmente in questo periodo». C'è già qualcuno che ha ricevuto bollette salate a casa. Hanno iniziato i commercianti a lamentarsi per i rincari di luce e gas e ora anche nelle abitazioni private stanno arrivando i primi salassi.

«Le bollette sono salate – afferma **Pietro Cimino** –. Sono passato da circa 120 euro fino a 280 euro di sola elettricità. È stata una bella botta». Quindi ci si difende in qualche modo: «Quello che cerco di fare è di consumare il meno possibile, di mettere qualche maglione in più, piuttosto. E speriamo non sia un inverno freddo, altrimenti saremo rovinati».

Marco Fumagalli

Pietro Cimino


Ferruccio Castelnovo

Giuseppe Rainoldi

Irene Mosca

Luigi Bertani

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

**Ferruccio Castelnovo** ha ricevuto una batosta ancora più forte. «Io ho una casa grande, ma sono passato dal pagare 387 euro a 933 euro – racconta –. Si tratta rispettivamente della penultima e dell'ultima. Adesso spero solo che la situazione si sistemi, che il nuovo governo possa fare qualcosa, perché altrimenti saremo rovinati». Castelnovo auspica anche un intervento dello Stato, lamentando troppi sprechi nel recente passato: «Per esempio sono stati dati troppi soldi alle persone che non hanno mai lavorato, è ora che le cose cambino e che i giovani inizino a darsi da fare».

**Giuseppe Rainoldi** è tra i fortunati che per ora non hanno visto rincari elevati. «Finora non sono ancora arrivate bollette molte alte e spero non ne arrivino, ovviamente – sottolinea –. La mia è una semplice abitazione e non mi aspetto bollette stratosferiche. Nel momento in cui ne dovessero arrivare, contatterei il mio gestore e capirei come fare per pagare a rate. Ma sinceramente non mi aspetto grosse stangate per utenze domestiche».

**Irene Mosca** dichiara che «per fronteggiare questi aumenti starò attenta a orari e tariffe per l'utilizzo di elettrodomestici, inoltre userò lampadine ad alta efficienza energetica e terrò il termostato puntato a 18 gradi».

Al mercato cittadino **Luigi Bertani** ha la sua attività ambulante e, per ora, non risente direttamente dei rincari. «I costi degli allacci per il momento non sono ancora aumentati – indica –. Il calcolo viene fatto ad inizio anno ed ancora non è stato adeguato». I clienti, però, se possono acquistano un po' meno. «Sono momenti duri e lo sappiamo – prosegue Bertani –. La clientela è più o meno sempre la stessa, ma mi sembra che certi media a volte terrorizzino la gente ed anche chi non ha problemi si trovi a mettere un po' le mani avanti». **Fabio Landrini**